



Ministero della Salute

DGSF

0018842-P-12/09/2014

I.1.a.e/2014/7



146868248

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio II ex DGSA - Sanità animale ed anagrafi:

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro – classif: I.1.a.e/2014/7

Regioni e Province autonome

Assessorati sanità

II.ZZ.SS

LORO SEDI

Centro di referenza nazionale per
l'apicoltura
IZS delle Venezie
Sede di Padova

E, p.c.

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

FNOVI

SIVEMP

ANMVI

LORO SEDI

OGGETTO: Accertamento della presenza di Aethina Tumida in Calabria.

In data 11 settembre 2014 il Centro di referenza nazionale per l'apicoltura presso l'IZS delle Venezie ha confermato per le vie brevi il primo accertamento in Italia della presenza, in un "nucleo esca" posto nel Comune di Gioia Tauro in località Sovereto (RC), di Aethina Tumida un coleottero parassita degli alveari, esotico nell'intera Unione Europea e che è in grado di determinare notevoli danni che vanno dal consumo delle scorte di polline e miele fino ad arrivare alla distruzione dell'intera covata.

Il rinvenimento del parassita è stato effettuato il 5 settembre u.s. da parte di personale dell'Università di agraria di Reggio Calabria che a far data dal mese di marzo del 2014 aveva posizionato detti "nuclei esca" nelle vicinanze del porto di Gioia Tauro ritenuto un possibile sito di introduzione. Dopo il ritrovamento dei coleottero i nuclei sono stati sottoposti a trattamento tramite fumigazione e congelamento.

Allo stato dei fatti, considerato che Aethina Tumida è in grado di volare per diversi chilometri infestando aree di grandi proporzioni e quindi i rischi derivanti dalla diffusione di questo coleottero sul territorio italiano, vista l'OM 20 aprile 2004 recante "norme per la profilassi di Aethina Tumida e Tropilaelaps spp", sentito il Centro di referenza nazionale per l'apicoltura, si è ritenuto necessario e urgente disporre le seguenti misure di controllo e prevenzione:

- 1) Rintraccio e controllo a destino degli apiari che hanno effettuato attività di nomadismo durante il periodo estivo nella Regione Calabria. Detti controlli dovranno essere finalizzati alla ricerca negli alveari degli stadi larvali e degli adulti di Aethina Tumida. L'esame nell'alveare dovrà essere effettuato sollevando i favi del nido considerato che questo coleottero tende a nascondersi nelle parti meno luminose dell'arnia.
- 2) In caso di rilevamento di adulti o stadi larvali che facciano sospettare la presenza di Aethina Tumida si dovrà ricorrere al sequestro di miele, favi e qualsiasi materiale veicolo di contagio;
- 3) Negli apiari di cui al punto 2) si dovrà ricorrere alla distruzione dell'intero apario e al contestuale trattamento del terreno circostante che dovrà essere arato per una profondità di almeno 20 cm e trattato con sostanze anti larvali (es. permetrina al 40%)
- 4) L'applicazione dei provvedimenti di cui sopra dovrà essere comunicata puntualmente a questa Direzione generale.

Ringraziando per la collaborazione si raccomanda la massima diffusione della presente nota unitamente alla puntuale applicazione di quanto in essa indicato specificando che il Centro di referenza nazionale per l'apicoltura e la scrivente Direzione rimangono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE

(d.ssa Gaetana Ferri)

Ges-Fer